

# MONTEVERDI FESTIVAL 2017

7 APRILE - 24 GIUGNO

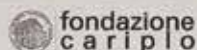
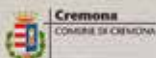
CREMONA  
MANTOVA  
VENEZIA

*io la Musica son*

**Auditorium Giovanni Arvedi MDV Cremona**  
**Sabato 29 aprile, ore 21.00**

## CREMONACANTAORFEO

L'Orfeo di **Claudio Monteverdi** cantato e suonato dai musicisti cremonesi  
Coordinamento e strumentazione, **Gabrio Taglietti**



io la Musica son

## CREMONACANTAORFEO

L'Orfeo di **Claudio Monteverdi** cantato e suonato dai musicisti cremonesi  
**Gabrio Taglietti**, *coordinamento e strumentazione*

**Paola Quagliata**, *La Musica, Orfeo 3, Apollo*

**Nicola Mafessanti**, *Pastore 1*

**Marina Morelli**, *Ninfa, La Speranza*

**Wang Chiyuan**, *Orfeo 1*

**Eva Conti**, *Euridice 1, Pastore 2*

**Margherita Doria**, *Pastore 3, Euridice 2, Eco*

**Francesco Boschiazio**, *Orfeo 2*

**Eleonora Filipponi**, *Messaggera*

**Marco Gazzini**, *Pastore 4, Plutone*

**Mario Luperi**, *Caronte, Uno Spirito infernale*

**Ilaria Geroldi**, *Proserpina*

**Dario Cantarelli**, *narratore*

**Gabrio Taglietti**, *direttore*

## GRUPPO MUSICA INSIEME DI CREMONA

**Daniela Cima**, *flauto*

**Camillo Mozzoni**, *corno inglese*

**Sergio Delmastro**, *clarinetto*

**Giuseppe Riccucci, Sem Fiora**, *trombe*

**Paolo Ghidoni, Giacomo Invernizzi, Antonio De Lorenzi**, *violini*

**Wim Janssen**, *viola*

**Federico Lugarini**, *violoncello*

**Fabio Torrembini**, *contrabbasso*

**Tommaso Lattanzi**, *vibrafono*

**Antonio Magnatta**, *marimba*

**Giuseppe Pepicelli**, *chitarra*

**Marco Brunelli, Gabrio Taglietti**, *tastiere*

## PERCUSSIONISTI DEL LICEO MUSICALE 'ANTONIO STRADIVARI'

**Michele Castelnuovo, Marta Co', Simone Gazzetto,**

**Maria Regina Maletta, Davide Ogliari, Elisa Valente**

**Maurizio Ben Omar e Simone Porcellini**, *docenti preparatori*

## CREMONA JAZZ TRIO

**Roberto Cipelli**, *pianoforte*

**Mauro Slaviero**, *sax tenore*

**Loris Leo Lari**, *basso*

## CORO POLIFONICO CREMONESE

**Federico Mantovani**, *direttore*

Maria Teresa Arcaini, Tiziana Bianchi, Maria Cristina Boldori,

Sara Bontempi, Lucia Bottini, Maria Grazia Capelli, Patrizia Coppetti,

Donata Elia, Ernestina Gerevini, Graziella Giussani, Elisabetta Gonzaga,

Nadia Guffi, Lara Lorenzini, Rossana Monteverdi, Paola Nolli,

Renata Patria, Sonia Piccioni, Daniela Preti, Leah Sagan Dworsky,

Margherita Scaglia, Eugenia Albertoni, Laura Bassi, Raffaella Biazzi,

Maria Luisa Bodini, Laura Bottini, Marina Codazzi,

Paola Domaneschi, Laura Gamba, Fiorella Pontevichi, Fabiana Rabaiotti,

Rosella Rossini, Agnese Somenzi, Roberta Strazzoni, Ilaria Valeri,

Luciana Zucchelli, Angiolina Zucchini, Ivano Aldovini, Alessandro Aroldi,

Nicola Bonini, Franco Ferrari, Gianluigi Gaboardi, Francesco Lanzini,

Livio Leopizzi, Giuseppe Ongini, Giuseppe Piacenza, Pierfausto Superti,

Mauro Zignani, Francesco Dal Miglio, Eugenio Dioni, Giorgio Feraboli,

Donato Galli, Luigi Galvani, Matteo Heyligers, Luigi Masseroni,

Simone Nicoletto, Dino Passerini, Annibale Ponzoni, Alessandro Sanasi

## ORCHESTRA GIOVANILE DI CREMONA MOUSIKÉ

**Gianluigi Bencivenga**, *direttore*

Anna Loda, Cristian Vellotti, Irene Signore, Bianca Lanfredi, Luca Miscoria,

Bianca Donida, Filippo Signore, Leonardo Ferrari, Gabriele Ceruti,

Margherita Antoldi, Maria Chiara Ginevra, Alex Anghel, Pietro Tibaldi,

Lorenzo Rozzi, Silvia Sofia, Andrea D'Oronzo, Stefan Rusu, Stefano Villa,

Gaia Regonasci, Filippo Aroldi, Giorgia Buono, Caterina Lana,

Matteo Finardi, Francesco Regis, Andrea Camisaschi, Anna Lazzari,

Ambra Pollastri, Alessio Pollastri, Emmanuel Santoro, Matteo Signore,

Lucia Camisaschi, Magda Cazacu, Sofia Digiuni, Margherita Mazzucotelli,

Pietro Fantini, Lidia Rebecchi, Franco Pedroni, Alessia Shehay,

Enrico Panzica, Maddalena Mazzucotelli, Lorenzo Antoldi, Matilde Tamburelli,

Sofia Nuzzo, Filippo Bernardi, Alberto Venturini, Andrea Del Vecchio,

Andrea D'Oronzo, Corrado Braga, Federico Lugarini, Merita Zeneli, Monia Ziliani,

Paolo Garilli, *docenti preparatori*

*Progetto sostenuto da*

**Fondazione Teatro Ponchielli**

**Comune di Cremona (Progetto Cultura Partecipata 2017)**

**Centro di Musicologia Walter Stauffer**

**Fondazione Banca Popolare di Cremona**

# io la Musica son

## CREMONACANTAORFEO

L'Orfeo di **Claudio Monteverdi**

### Prologo

Introduzione

*Dal mio Permesso amato* (La Musica)

Toccata

### Atto primo

[Narratore]

*In questo lieto e fortunato giorno* (Pastore 1)

*Vieni Imeneo, deh vieni* (Coro)

*Muse, honor di Parnaso* (Ninfa)

*Lasciate i monti* (Coro)

*Rosa del ciel* (Orfeo 1)

*Io non dirò qual sia* (Euridice 1)

*Lasciate i monti – Vieni Imeneo* (Coro)

[Interludio jazz]\*

### Atto secondo

[Narratore]

Sinfonia 1

*Ecco pur ch'a voi ritorno* (Orfeo 2)

*In questo prato adorno* (Pastore 2, 3)

*Dunque fa degno Orfeo* (Coro)

*Vi ricorda, o boschi ombrosi* (Orfeo 1, 2)

*Ahi caso acerbo* (Messaggera, Pastore 4, Orfeo 1)

Sinfonia 2

*Tu se' morta* (Orfeo 3)

*Ahi, caso acerbo* (Coro)

[Interludio jazz]

### Atto terzo

[Narratore]

Sinfonia 3

*Scorto da te, mio nume* (Orfeo 2)

*Ecco l'atra palude* (La Speranza)

*O tu ch'innanzi morte* (Caronte)

Sinfonia 4 [Narratore]

*Possente spirito* (Coro, Tromba, Pianoforte)

*Ben mi lusinga alquanto* (Caronte)

Sinfonia 4

*Ei dorme, e la mia cetra* (Orfeo 2)

Sinfonia 3

*Nulla impresa per huom* (Coro)

Sinfonia 3

\*\*\*

### Atto quarto

Introduzione (Narratore)

*Signor, quel infelice* (Proserpina)

*Benché severo ed immutabili fato* (Plutone)

*Quali grazie ti rendo* (Proserpina)

*Tue soavi parole* (Plutone)

*Qual honor di te fia degno – Ma mentre io canto* (Orfeo 1)

*Rott'hai la legge* (Uno spirito infernale)

*Ahi, vista troppo dolce* (Euridice 2)

[Interludio jazz]

### Atto quinto

[Narratore]

*Questi i campi di Tracia* (Orfeo 1, Eco)

Sinfonia 4

*Perch'a lo sdegno – Saliam cantando al cielo*

(Apollo, Orfeo 2)

*Vanne Orfeo, felice a pieno* (Coro)

Toccata finale

\* Gli arrangiamenti degli interludi jazz sono di Roberto Cipelli

### Durata del concerto

Prima Parte: 70 minuti

Intervallo: 15 minuti

Seconda parte: 30 minuti

## ORFEO OGGI

Il maggior pericolo per i capolavori è la museificazione. La loro forza d'impatto viene sterilizzata, congelata in gesti che impercettibilmente rischiano di perdere il loro significato originario. Ogni interpretazione che non voglia uccidere l'opera deve affrontare la sfida di ingaggiare con essa un corpo a corpo per depurarla dalle scorie del tempo e della routine e riproporla in tutta la sua energia nativa.

La mia idea non è stata quella di 'attualizzare' L'Orfeo sottoponendolo a un qualche intervento di cosmesi o annacquandolo in una scialba rivisitazione, ma semplicemente di leggerlo cercando di lasciarne intatta la straordinaria forza inventiva e verificare quanto riesce a parlare ancora a noi a distanza di quattro secoli. Vedere in trasparenza come certi passaggi possono apparire anticipatori di ritmi novecenteschi, capire quanto di Bernstein, quanto di Berio, quanto dei Beatles (tre B?!) è già lì, in questo melodramma che a distanza di pochi anni dai primi esperimenti segna già un paradigma, un capolavoro assoluto con cui è impossibile non fare i conti.

Il mio approccio è stato pertanto quello di rispettare quasi alla lettera il testo monteverdiano ponendo solo qualche piccolo accento su ciò che mi colpiva per la sua modernità. Mi sono concesso solo un paio di interventi nei prologhi, qualche taglio colmato dal Narratore e tre interludi elaborati dal trio jazz. Il risultato è stato una lettura che paradossalmente si potrebbe definire perfettamente filologica: forzando leggermente la mano si potrebbe infatti dire che come all'epoca di Monteverdi si suonava la musica con gli strumenti a disposizione, anche noi, stasera, suoneremo l'Orfeo con gli strumenti dei musicisti cremonesi di oggi. E quindi invece della tiorba avremo un basso elettrico, invece del clavicembalo una tastiera elettronica, marimba e vibrafono: strumenti che ovviamente cambieranno il senso della musica che ascoltiamo senza in realtà cambiare una nota.

Desidero infine ringraziare tutti coloro che hanno generosamente messo a disposizione la loro passione musicale e organizzativa per realizzare questo progetto, che vuole essere un omaggio dell'intera città di Cremona al suo più illustre concittadino.

**Gabrio Taglietti**

## LA RINASCITA DI UN CLASSICO

Il 24 febbraio del 1607 al Palazzo Ducale di Mantova si metteva in scena l'*Orfeo* di Monteverdi su libretto di Alessandro Striggio. L'opera narra la discesa di Orfeo nell'Ade nel tentativo, risultato poi vano, di riportare sulla terra la sua amata Euridice; la scelta di scrivere una favola in musica sulle basi di un mito greco si inserisce nel quadro di tendenze estetiche del tempo volto alla riscoperta del teatro e delle arti classiche.

La partitura dell'*Orfeo*, stampata per la prima volta nel 1609, fornisce alcune indicazioni sulla strumentazione; poteva però accadere, all'atto di una nuova esecuzione dell'opera, che venissero apportate modifiche all'organico a seconda dei musicisti e dei cantanti che si avevano a disposizione.

Stasera, 29 aprile 2017, così come accadeva nel Seicento, CremonaCantaOrfeo reinterpreta l'opera con le risorse musicali di cui il territorio dispone, per dar vita a un'esecuzione fuori dagli schemi: l'*Orfeo* di Monteverdi risuona nel/del Ventunesimo secolo e rivive per volontà di professionisti, amatori, docenti e studenti del mondo classico e jazz.

Il progetto contemporaneo, a cura di Gabrio Taglietti (che nella riscrittura dell'opera si è basato sull'edizione curata da Malipiero nel 1930 e sulla prima stampa dell'*Orfeo* cui si è accennato), coinvolge tutte le forze musicali della città: l'Istituto Superiore di Studi Musicali 'Claudio Monteverdi', il Liceo Musicale 'Antonio Stradivari', il Gruppo Musica Insieme, il Cremona Jazz Trio, il Coro Polifonico Cremonese e l'Orchestra Giovanile Mousiké.

La serata è divisa in due parti e propone la classica articolazione dell'opera in cinque atti; questi però non sono completi di tutti i numeri musicali e sono liberi nella struttura. Ogni atto è introdotto dalla narrazione dell'attore Dario Cantarelli, la cui voce ci accompagna attraverso la storia; alla fine di ogni atto, poi, un interludio jazz riassume e rielabora le idee musicali proposte. Ma non è tutto! Lo spettacolo inizia su un tappeto sonoro creato dall'accordatura degli strumenti, che avviene volutamente in scena; la Toccata, con cui si apre l'opera originale, cambia posizione ed è suonata dopo l'Introduzione e Prologo e come ultimo numero del concerto; marimba, vibrafono e basso elettrico sono le nuove voci che svolgono il ruolo di basso continuo; nella famosa aria *Possente spirito* la componente del testo e della musica sono eseguiti in due momenti distinti, e il tradizionale ruolo di Orfeo è affidato alla voce solista della tromba, sostenuta dal coro nel ruolo di basso continuo. Queste sono alcune delle novità messe in scena stasera che ci permetteranno di riscoprire un grande classico del mondo operistico rinato dall'incontro con sonorità contemporanee.

(testo a cura di **Francesca Scigliuzzo**)

in collaborazione con



## Gabrio Taglietti

Nato a Cremona nel 1955, ha studiato composizione presso il Conservatorio di Milano con Davide Anzagni e Giacomo Manzoni, diplomandosi altresì in pianoforte sotto la guida di Mariagrazia Bertocchi. Le sue opere sono state eseguite in numerosi festival e stagioni concertistiche in Italia e all'estero, tra l'altro al Festival Gaudeamus, ai concerti di Radio France, a Milano Musica, alla Biennale di Venezia e più recentemente a Praga, Helsinki, Tokyo, Città del Messico, Madrid e Miami. Nel 2001 Ricordi ha pubblicato un cd con un'antologia della sua musica da camera da cui Gianni Celati ha tratto la colonna sonora del film *Visioni di case che crollano*; nel 2008 Stradivarius ha pubblicato un cd con i suoi Studi per pianoforte. L'*Allegro con fuoco* (completamento di un incompiuto di Mendelssohn) è stato inciso da Roberto Prosseda per la Decca. Nel 2016 è uscito il cd *Le galline pensierose e altri animali* nella collana di fiabe musicali pubblicata da La Bottega Discantica. Insegna composizione al Conservatorio di Mantova. Collabora da molti anni col Gruppo Musica Insieme di Cremona, con cui organizza il Festival Spazionovecento.

## Gruppo Musica Insieme di Cremona

Gruppo Musica Insieme debutta nel 1973 con un concerto al Palazzo Cittanova di Cremona dando vita a una delle iniziative più significative musicali italiane degli ultimi anni. Un'esperienza in continua evoluzione attraverso un percorso lungo oltre 600 concerti nei quali è stato affrontato il repertorio cameristico da Monteverdi ai rappresentanti del 'dopo le avanguardie'. Organizza la Rassegna Spazionovecento che da sempre è dedicata ampiamente alla musica del Novecento e a quella più recente. Prestigiosi solisti hanno collaborato con il Gruppo Musica Insieme, tra cui: Cathy Berberian, Anthony Pay, Antonio Ballista, Pierre Pierlot, Andrea Molino, Will Humburg, Anner Bijlsma, Massimiliano Damerini e molti altri. Gruppo Musica Insieme ha tenuto concerti nelle più prestigiose sedi nazionali e internazionali, ha partecipato a numerose trasmissioni televisive e radiofoniche e ha inciso diversi dischi, fra i quali due cd monografici dedicati rispettivamente a musiche di Franco Donatoni (Stradivarius) e di Gabrio Taglietti (Ricordi).

## Dario Cantarelli

Inizia nel '73 con il GranTeatro di Carlo Cecchi prendendo parte a spettacoli quali *Woyzeck* di Büchner, *A morte dint' o' lietto* e *Don Felice* di A. Petito, *La cimice* di Majakovskij per la regia di Carlo Cecchi. Passa poi al Gruppo della Rocca partecipando a 23 *svenimenti* di Čechov, *Il mandato* di Erdman, *Pulcinella capitano del popolo* di L. Compagnone e *Lazzarino da Tormes* di G. Celli a Spoleto per la regia di Egisto Marcucci. A Spoleto, per la regia di E. Job, con *Trionfo e caduta dell'ultimo Faust* di Ceronetti. Lavora tra l'altro con le compagnie di Glauco Mauri (*Oblomov* di Gonciarov al Teatro Stabile di Trieste), dell'ATER e di Valeria Moriconi. Per la televisione prende parte a dieci film della serie *Un commissario a Roma* con Nino Manfredi per la regia di Luca Manfredi e Ignazio Agosta. Per il cinema partecipa a film quali *Marcia trionfale* di Marco Bellocchio, *Sogni d'oro*, *Bianca*, *La messa è finita*, *Habemus papam* di Nanni Moretti, *Domani accadrà* e *Il portaborse* per la regia di Daniele Lucchetti, *La notte di San Lorenzo* per la regia dei fratelli Taviani, *La grande bellezza* di Paolo Sorrentino, *Il ragazzo invisibile 2* di Gabriele Salvatores.

## **Ilaria Geroldi**

Cremonese, si è diplomata in canto presso il Conservatorio di Piacenza. Si è specializzata nel repertorio barocco con Emma Kirkby, Evelyn Tubb, Nigel Rogers. Con gli stessi ha in seguito collaborato in concerti e registrazioni radiofoniche. Ha approfondito lo studio del repertorio liederistico con Stelia Doz e Guido Salvetti. Con il Gruppo madrigalistico F.Corti ha vinto il primo premio al concorso Internazionale 'L. Marenzio', partecipando ai più importanti Festivals europei di musica antica. Ha registrato per RAI, BBC, WDR, RSI, Christophorus (DE) e MVCremona. Svolge attività concertistica con repertorio barocco e liederistico. Laureata con il massimo dei voti in Musicologia, approfondisce le problematiche legate alla tecnica vocale, alla didattica e all'evoluzione della scuola di canto italiana, interessandosi particolarmente alla vocalità belcantistica. Dal 2003 al 2013 è stata docente di canto presso l'ISSM Monteverdi di Cremona. Dal 2013 è docente di Canto presso il Conservatorio di Mantova.

## **Mario Luperi**

Compie il debutto operistico nel 1977 nel *Nabucco* presso il Maggio Musicale Fiorentino con la direzione di Riccardo Muti. L'intensa e rapida carriera lo conduce in alcuni dei maggiori teatri del mondo, fra i quali Teatro alla Scala, Covent Garden, Théâtre du Châtelet e Opéra National de Paris, Bayerische Staatsoper di Monaco, Teatro Real di Madrid, Israeli Opera di Tel Aviv, Nederlandse Opera di Amsterdam, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. Nel corso della sua carriera ha collaborato con direttori del calibro di Riccardo Chailly, Zubin Mehta, Riccardo Muti, Antonio Pappano e Georg Solti. Attivo anche sul versante concertistico, annovera nel suo repertorio lo *Stabat Mater* di Rossini, *San Giovanni Battista* di Stradella, *Miserere* e *Messa di Requiem* di Donizetti, *Te Deum* di Bruckner, *Olimpia* di Spontini, *Te Deum* di Charpentier, *Kronungsmesse* di Mozart e *Messa da Requiem* di Verdi, *Ottava Sinfonia* di Mahler. Fra le sue incisioni discografiche si annoverano *La bohème* per la Philips, *Orfeo* per la Emi e *Don Giovanni* per la Decca con la direzione di Georg Solti. Nato ad Oristano, ha frequentato i Conservatori di Cagliari e Verona. Diplomatosi all'Accademia Chigiana di Siena e a quella Virgiliana di Mantova, ha vinto i concorsi 'Ettore Bastianini' a Siena e 'Voci Verdiane' a Busseto.

## **Marina Morelli**

Cremonese, si è diplomata in canto presso il Conservatorio di Piacenza. Ha indirizzato il proprio studio alla musica antica e in particolare al repertorio rinascimentale fino al barocco e ha partecipato alle più importanti rassegne di musica antica. Ha collaborato con numerose formazioni e gruppi quali: Consort of Musicke, Fosco Corti, La Veneziana, Le superne note, Duo Geroldi-Morelli, Orfei Farnesiani, Ricercare Ensemble, Ars Cantica, RAI di Milano, Gioiosa Marca, Ensemble Chiaro Scuro, Athesis Chorus, Coro della Radio Svizzera Italiana, Cappella musicale del Duomo di Cremona. Ha sostenuto ruoli a fianco di Nigel Rogers (*Vespro della Beata Vergine* di Monteverdi a Lugano), Emma Kirkby (musiche di Gabrieli e Vecchi). Ha pubblicato per la casa discografica Christophorus musiche di Monteverdi e Valentini, per la WDR musiche di Monteverdi e Marenzio. Ha interpretato uno dei ruoli principali nell'opera *Eliogabalo* di Cavalli, di cui è stata pubblicata un'incisione sotto la direzione di Roberto Solci. Ha interpretato musiche di Mozart sotto la direzione di Umberto Benedetti Michelangeli. Collabora stabilmente con il Coro Sicardo di Cremona, diretto da Fulvio Rampi.

## **Paola Quagliata**

Soprano di origine napoletana diplomatasi con lode al Conservatorio Nicolini di Piacenza, debutta in teatro a soli 22 anni grazie alla vittoria del Concorso europeo AsLiCo di Milano. Con Roberto de Simone collabora in varie produzioni del Settecento napoletano tra cui *Livietta e Tracollo* di Pergolesi, *Il trionfo della fede* di Cimarosa; prende parte al suo spettacolo *Là ci darem la mano*, che vince il premio come miglior musical dell'anno 2008. Nella sua attività concertistica legata al canto barocco, ha collaborato con Ottavio Dantone, Luca Pianca, Marco Frezzato, Ruben Dubrovsky, Jeremy Joseph. Viene scelta dal regista Marco Bellocchio per interpretare Violetta Valéry nel suo film *Addio del passato*. Ha dato vita al progetto *Jazzin' Around Baroque*, nel quale esegue arie barocche arrangiate in jazz, eseguito al Monteverdi Festival di Cremona e in varie sedi internazionali. Tra le incisioni discografiche: *Jazzin' Around Baroque*, *Apollo e Dafne* di Cavalli, *Vivaldi, the Meeting* (Tymallus), *L'impresario in angustie* di Cimarosa (Bongiovanni), *L'amante di tutte* di Paisiello (Bongiovanni), *Don Chisciotte* di Paisiello (Dynamic), *La Dirindina* di Padre Martini (Bongiovanni), il dvd *Rita* di Donizetti (Kicco Records), *Tammurriata Nera* (Brocca Edizioni).

**Francesco Boschiasso, Eva Conti, Margherita Doria, Nicola Mafessanti** sono allievi del Liceo Musicale 'Antonio Stradivari' di Cremona (docente: Paola Quagliata)

**Eleonora Filipponi** e **Marco Gazzini** sono allievi dell'Istituto Superiore di Studi Musicali 'Claudio Monteverdi' di Cremona (docente: Mario Luperi)

**Wang Chiyuan** è allievo del Conservatorio di Mantova 'Lucio Campiani' (docente: Ilaria Geroldi)

## **Cremona Jazz Trio**

### **Roberto Cipelli**

Con diverse formazioni, alcune delle quali lo vedono come leader, ha al suo attivo più di 800 concerti e oltre 80 dischi. Nel 1982 incontra il trombettista Paolo Fresu con il quale fonda un quintetto che ancora oggi è concertisticamente attivo dopo quasi trent'anni d'intensa attività in tutto il mondo, e unanimemente considerato dalla critica come uno dei gruppi di jazz più interessanti nel panorama internazionale. Ha collaborato e collabora con molti tra i più rappresentativi musicisti italiani e stranieri (tra i più importanti Dave Liebman, Sheila Jordan, Tom Harrell, Steve Lacy, Airto Moreira, John Abercrombie, Gianluigi Trovesi, Bruno Tommaso, Tiziana Ghiglioni, Dieter Ilg, Billy Drummond, Gil Goldstein, Maria Schneider) sia in Italia che all'estero, spesso partecipando a trasmissioni radiofoniche e televisive. Ha una corposa esperienza nel campo della didattica e dal 2007 è titolare della cattedra di Jazz presso il Conservatorio di Trento. È attualmente direttore artistico dei Seminari e del Festival Nuoro Jazz.

# io la Musica son

## **Loris Leo Lari**

Si forma sotto la guida di Roberto Galli, Roberto Cipelli, Roberto Pascucci, Gianni Azzali e Renato Podestà, Salvatore Maiore, Tito Mangialajo Rantzer, Mauro Negri e Barend Middelhoff. Nel corso degli anni si perfeziona seguendo masterclass di numerosi artisti, fra cui Dave Holland, Ares Tavolazzi, Gil Goldstein, Nir Felder, Matthew Stevens, Enrico Pieranunzi, Giovanni Falzone. Nel 2015 viene selezionato da Paolo Fresu per far parte dell'Orchestra dei Giovani del Mediterraneo (OJM) sotto la supervisione di Fabrizio Cassol, esibendosi al Festival di Aix en Provence. Nel 2016 nasce il suo quartetto internazionale Cairo Jazz Station, che miscela il jazz europeo con la musica etnica egiziana e turca, con il quale si esibisce ad Aix en Provence e al Cairo. Tra gli altri, suona con Emilio Soana, Joao Barradas, Achille Succi, Pino Jodice, Guido Bombardieri, Fulvio Sigurtà. Insegna basso elettrico alla scuola di musica Pontesound di Cremona e alla scuola CMP di Pizzighetone.

## **Mauro Slaviero**

Si interessa sin da giovane alla musica ed in particolare classica; il suo primo strumento è il violino che impara come autodidatta. Frequenta la Scuola Internazionale di Liuteria A. Stradivari di Cremona, dove consegue il diploma di Maestro Liutaio. Intraprende più tardi lo studio del clarinetto e poi del sassofono alto con particolare attenzione all'improvvisazione e al linguaggio del jazz, a cui si avvicina grazie soprattutto al maestro Nino Donzelli. Frequenta diversi importanti seminari tra cui quello rinomato di Siena jazz, studia con il sassofonista T. Tracanna, il pianista M. Rusca e con F. Jegher. Più tardi incontra il sassofonista italo-canadese Robert Bonisolo, che sarà importantissimo per la sua crescita musicale. Nel 2007 consegue il diploma in Jazz e arrangiamento presso il Conservatorio di Brescia. Ha insegnato sassofono e clarinetto in numerose scuole; attualmente insegna nei corsi non pareggiati dell'Istituto Superiore di Studi Musicali 'C. Monteverdi' e al Liceo Musicale 'A. Stradivari' di Cremona.

## **Federico Mantovani**

Laureato in Lettere moderne, diplomato in Musica corale e Direzione di coro, in Composizione e in Direzione d'orchestra, si è segnalato in concorsi internazionali di composizione, vincendo la selezione per la Biennale dei giovani artisti dell'Europa mediterranea (Lisbona 1994) e il Primo premio al prestigioso Concorso internazionale di musiche per il cinema Nascimbene Award (2004). Docente presso il Conservatorio di Mantova e la Scuola diocesana di Musica sacra di Cremona, è attivo come compositore, direttore di coro, direttore d'orchestra e musicologo. È autore di musica da camera, di scena, sinfonica e di importanti lavori di musica sacra per soli, coro e orchestra. Nel 2012 ha concluso l'operina per bambini *Bandiera* su testo di Mario Lodi. Dalla fine del 2003 è direttore artistico e musicale del Coro Polifonico Cremonese. Nell'agosto 2014 ha diretto il primo concerto della neonata Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Mantova, con un programma dedicato alle musiche da film di Nino Rota.

## **Coro Polifonico Cremonese**

Il Coro Polifonico Cremonese inizia la sua attività nel 1968 sotto la direzione di don Dante Caifa, seguito da H. Raúl Domínguez e, dal 2003, dall'attuale direttore Federico Mantovani. Studia e diffonde la polifonia sacra, con particolare attenzione per musicisti cremonesi o legati alla città, quali Marc'Antonio Ingegneri e Claudio Monteverdi. Il repertorio comprende grandi opere di autori come Bach, Brahms, Dvořák, Fauré, Duruflé, Haydn, Liszt, Mendelssohn, Mozart, Perosi, Ponchielli, Puccini, Rossini, Schubert, Vivaldi. Ha partecipato a un gran numero di manifestazioni nazionali e internazionali. Ciò che rende peculiare l'attività del Coro Polifonico Cremonese è anche l'essere diretto da un musicista compositore, autore di opere musicali di ampio respiro su libretti da lui creati eseguite in varie occasioni dal coro stesso, con soli e orchestra.

## **Gianluigi Bencivenga**

È docente presso la Civica scuola di musica 'C. Monteverdi' e dal 1998 docente di ruolo di clarinetto presso la Scuola a indirizzo musicale di primo grado 'M. G. Vida' di Cremona. In qualità di referente provinciale per le SMIM della provincia di Cremona e coordinatore della rete musicale scolastica 'Piazza Stradivari', coordina le rassegne scolastiche musicali regionali e provinciali. Dal 2005 è coordinatore artistico dei progetti musicali del Comune di Cremona. Tiene corsi di didattica musicale nelle scuole dell'infanzia e primarie del territorio nazionale. È ideatore del progetto Violino va a scuola e dello strumento 'bengalino' che supporta il progetto stesso. Nel febbraio 2017 ha pubblicato il libro *Violino va a scuola...* su una corda so la. Collabora come esecutore con diverse formazioni cameristiche, tra cui il Sestetto Cromia, e l'Ensemble A. Ponchielli.

## **Orchestra Giovanile di Cremona Mousiké**

Nasce nel 2006 come Laboratorio orchestrale del più ampio Progetto Mousiké. Promossa dall'Assessorato alle Politiche Educative del Comune di Cremona, sostenuto dalla SMIM Vida e dalla Fondazione Stauffer, è rivolta alla popolazione giovanile della città. Ora l'Orchestra giovanile di Cremona Mousiké è una realtà di elevato spessore artistico e musicale che vede coinvolti ragazzi dagli 8 ai 18 anni con un ricambio annuale che rende il gruppo in continua e dinamica evoluzione. L'Orchestra è stata protagonista di importanti eventi e concerti in diverse sedi: a Cremona tra l'altro al Teatro Ponchielli, all'Auditorium della Sala borsa, all'Auditorium del Museo del violino; a Piacenza ha suonato al Teatro Gioco Vita, alla Cappella Ducale e presso l'Auditorium del Palazzo Rota Pisoni. Coordinatore artistico dell'Orchestra giovanile Mousiké è Gianluigi Bencivenga, che guida la compagine sin dalla sua nascita in stretta sinergia con l'amministrazione comunale. I docenti dei corsi sono: Merita Zeneli, Monia Ziliani, Corrado Braga, Paolo Garilli, Federico Lugarini, Andrea D'Oronzo, Andrea Del Vecchio, Alberto Venturini.



# Teatro Amilcare Ponchielli Cremona *fondazione*

## FONDATORI



Centro di Musicologia  
Walter Stauffer



Associazione Industriali  
della Provincia di Cremona

## SOSTENITORI

*Benemeriti*

**Vito Zucchi**



*Promotori*



*Ordinari*

**A.F.M. di Cremona (Azienda Farmaceutica Municipale) S.p.a.**

**Autostrade Centropadane S.p.a**

**BCC Credito Padano**

**Cesini Due di Cesini G. e M. S.n.c. - Euroresin CTC s.r.l.**

**Fantigrafica s.r.l. - Farmacia Dott. Carlo Bossi - Guindani Viaggi**

**Linea Com s.r.l. - Maglia Club s.r.l.**

**Microdata Group**

**Nuova Oleodinamica Bonvicini s.r.l.**

**Paolo Beltrami S.p.A. - Polografico.com**

**Relevés articoli per la danza - Seidigitale.com**

**Seri Art s.r.l. - Walter Montini**

Progetto grafico: **Testa** Consulenti & Creativi Pubblicitari - Stampatore: **Fantigrafica (Cremona)**



*Chiamata alle arti: mecenati di oggi per l'Italia di domani.  
Diventa anche tu un mecenate del Teatro Ponchielli  
Scopri lo sul sito [www.teatroponchielli.it](http://www.teatroponchielli.it)*